



ANNO SCOLASTICO 2019/2020
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

CLASSE QUARTA A CLASSICO

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: VIVIANA DE MARCO

La presente programmazione sviluppa e definisce quanto previsto dalle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”* relativamente al curriculum , alla classe e alla materia specifica

Sez. A - Analisi della classe

ELEMENTI TRATTI DALL'OSSERVAZIONE, DAGLI EVENTUALI TEST D'INGRESSO E DALLE PRIME PROVE DI VERIFICA IN MERITO AL POSSESSO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Il livello globale della classe è molto buono per quanto riguarda l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva. Gli alunni dimostrano di avere un attento senso del dovere, di saper rispettare le regole e si impegnano nell'elaborazione di un metodo di studio autonomo. Profitto molto buono con punte di eccellenza



2

VALUTAZIONE SINTETICA (1 = GRAVI CARENZE -> 5= LIVELLO ECCELLENTE)

(BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE ALLA VALUTAZIONE)

1	2	3	4	5
			X	

Sez. B - Contenuti

Indicare **sinteticamente** i moduli **con indicazione breve** dei contenuti (fra quelli inclusi nelle *Indicazioni Nazionali*, nella programmazione di dipartimento o diversi), la previsione di valutazioni intermedie e finali e il periodo di effettuazione del modulo (mese)

MODULO (TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO
-----------------	-----------	-------------	---------



1	Filosofia medievale	<p>Agostino: la ricerca di Dio, fede e ragione, la creazione, il tempo, l'etica e l'antropologia, grazia e libertà, conoscenza per illuminazione, la " Città di Dio"</p> <p>La disputa sugli universali</p> <p>Anselmo: la prova ontologica</p> <p>Bonaventura e la presenza di Dio nel creato</p> <p>La quaestio de intellectu e la filosofia araba: Avicenna, Averroè</p> <p>Tommaso d'Aquino: ragione e fede, essenza ed esistenza, i trascendentali, le prove dell'esistenza di Dio, il pensiero politico</p> <p>Grossatesta, Duns Scoto, Guglielmo di Ockham: il tramonto della scolastica</p>		SETTEMBRE- OTTOBRE						
	MODULO (TITOLO)	CONTENUTI	VALUTAZIONI	PERIODO						
2	Umanesimo e Rinascimento	<p>L'Umanesimo e il Rinascimento: caratteri generali, la centralità dell'uomo, il problema del metodo, la conoscenza della natura, Analisi del pensiero di Marsilio Ficino, Pico, Cusano, Telesio, Campanella, Giordano Bruno. Il pensiero politico tra utopia e realismo: Machiavelli, Thomas More, Grozio, Hobbes</p>	<table border="1"> <tr> <td>INTERMEDIE</td> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>FINALI</td> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> </table>	INTERMEDIE	NO	SI	FINALI	NO	SI	OTTOBRE-NOVEMBRE
INTERMEDIE	NO	SI								
FINALI	NO	SI								
2	La Rivoluzione scientifica	<p>La rivoluzione scientifica: il pensiero di Leonardo, Copernico, Keplero, Newton, Galileo</p> <p>La nuova concezione del mondo</p> <p>Il metodo scientifico sperimentale</p>	<table border="1"> <tr> <td>INTERMEDIE</td> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>FINALI</td> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> </table>	INTERMEDIE	NO	SI	FINALI	NO	SI	-DICEMBRE
INTERMEDIE	NO	SI								
FINALI	NO	SI								



4

3	La filosofia del XVII secolo tra razionalismo ed empirismo	<p>Il modello matematico, la ricerca del metodo e il razionalismo filosofico: Cartesio, Spinoza, Leibniz</p> <p>L'Empirismo e il metodo sperimentale: Bacone, Locke, Berkeley, Hume</p> <p>Pascal: esprit de geometrie et esprit de finesse</p>	<p>INTERMEDIE</p> <p>FINALI</p>	<table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> </table>	NO	SI	NO	SI	<p>GENNAIO</p> <p>FEBBRAIO</p>
NO	SI								
NO	SI								
4	Illuminismo	<p>Conoscere i caratteri generali dell'Illuminismo. Il pensiero di Montesquieu, Voltaire, Rousseau</p> <p>Vico e la concezione della storia</p>	<p>INTERMEDIE</p> <p>FINALI</p>	<table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> </table>	NO	SI	NO	SI	<p>MARZO</p>
NO	SI								
NO	SI								
5	Kant e il criticismo	<p>Kant, dal periodo precritico al criticismo. La rivoluzione copernicana. la Critica della Ragion Pura: la Critica della Ragion Pratica la Critica del Giudizio</p>	<p>INTERMEDIE</p> <p>FINALI</p>	<table border="1"> <tr> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> <tr> <td>NO</td> <td>SI</td> </tr> </table>	NO	SI	NO	SI	<p>APRILE</p> <p>MAGGIO</p>
NO	SI								
NO	SI								



Sez. C - Competenze finali

Indicare le competenze gli studenti devono possedere a fine anno
(Nel quadro del POFT e della programmazione di classe e in riferimento alla programmazione di dipartimento , alle Indicazioni Nazionali e/o alla personale scelta del docente)

SEZ. C.1 - COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI /AREE

Indicare solo le competenze trasversali che il docente ritiene attinenti alla disciplina in relazione all'asse.
Fare riferimento alla Programmazione di Classe e agli obiettivi di competenza ivi stabiliti
(Definire **comunque** le competenze per gli assi /aree evidenziati)

ASSE CULTURALE /AREA	COMPETENZE ATTINENTI ALLA DISCIPLINA
LINGUISTICO-ESPRESSIVO (COMPETENZE DI LETTURA, COMPrensione ED ESPRESSIONE, USO CORRETTO DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE)	Saper utilizzare la terminologia filosofica in forma orale e scritta. Saper utilizzare il lessico specifico inerente allo sviluppo del pensiero politico moderno ed il lessico specifico inerente alla rivoluzione scientifica
STORICO –SOCIALE	Acquisire una prospettiva dialettica e dialogica nel rispetto del punto di vista altrui. Saper contestualizzare in ambito storico-sociale il pensiero dei diversi filosofi e lo sviluppo del pensiero scientifico. Saper rintracciare nessi causali tra le idee e gli eventi del periodo moderno
LOGICO-ARGOMENTATIVO (COMPETENZE NELLA COSTRUZIONE EFFICACE E VALIDA DEL DISCORSO)	Saper argomentare una tesi mediante gli strumenti logici acquisiti nel curriculum di studio. Saper distinguere in modo critico eventuali incongruenze in un dibattito o nello sviluppo di una tesi
METODOLOGICO (IMPARARE AD IMPARARE) (COSTRUZIONE PROGRESSIVA DI UN VALIDO METODO DI STUDIO)	Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. Saper proporre tentativi originali di interpretazione e di rielaborazione delle diverse tematiche

SEZ. C.2- COMPETENZE DISCIPLINARI PROGRAMMATE PER LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO



Indicare le competenze specifiche che dovrebbero essere conseguite dagli studenti alla fine dell'anno scolastico, utilizzando le abilità e le conoscenze acquisite.

(Riferirsi, declinare e sviluppare quanto previsto per la specifica materia nelle Indicazioni Nazionali per biennio di riferimento della classe [1°biennio, 2° biennio, ultimo anno]e quanto è stato definito in sede di programmazione di dipartimento)

	COMPETENZE¹	DESCRITTORI (Descrivere utilizzando i termini chiave seguenti o analoghi : saper <fare> , saper risolvere <situazioni problematiche>, saper utilizzare <conoscenze e strumenti per conseguire un risultato >)	PRIORITA' (Definire una priorità al conseguimento delle competenze da 1= più importante a 3= meno importante)
1	Utilizzazione efficace dei linguaggi disciplinari	1. Saper esporre, in maniera accurata, le problematiche filosofiche in forma orale e scritta 2. Saper produzione brevi testi di contenuto filosofico secondo i diversi generi di scrittura	
2	Competenze argomentative e dimostrative	1. Saper argomentare una problematica in modo coerente 2. Saper problematizzare, riconoscere e valutare problemi filosofici.	
3	Competenza nell'affrontare e risolvere problemi teorici e/o reali	1. Saper applicare uno schema teorico ad un problema reale	
4	Competenze nel confronto e nelle scelte fra ipotesi risolutive	1. Saper confrontare le varie prospettive teoretiche in riferimento ad una stessa problematica	
5	Competenze nel correlare ed integrare conoscenze	1. Saper collegare le problematiche filosofiche con quelle affrontate in altre discipline	
6	Comprensione, interpretazione e valutazione critica dei contenuti disciplinari	1.Saper analizzare in modo adeguato, anche se guidati, un testo filosofico 2. Saper ricostruire la complessità del pensiero di un filosofo, valutarne i nodi critici e confrontarli	
7	Utilizzazione efficace degli strumenti laboratoriali	1. Saper formulare domande spontaneamente e saper avviare una ricerca per la soluzione	
8	Utilizzazione degli strumenti digitali e multimediali	1. Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	

¹ I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti. (In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo)



SEZ. C.3 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE NEI SINGOLI MODULI

Indicare per ciascuno dei moduli della **sezione B** le competenze più rilevanti in relazione ai contenuti trattati (almeno **tre** per ogni modulo)

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle competenze più rilevanti per il modulo)	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
1-2	1	Saper ricostruire lo sviluppo storico e i caratteri generali della filosofia medievale
	3	Saper individuare e analizzare i tratti fondamentali del pensiero cristiano, la nuova immagine dell'uomo e di Dio e i nuovi concetti di libertà e grazia, ragione e fede
	3	Saper esporre le argomentazioni elaborate dalle diverse scuole di pensiero e dai singoli pensatori cristiani
	1	Saper ricostruire lo sviluppo storico e i caratteri generali dell'Umanesimo e Rinascimento
	3	Saper individuare e analizzare i tratti fondamentali del pensiero umanistico rinascimentale. la nuova immagine dell'uomo e i nuovi concetti di libertà, centralità e dignità.
	3	Saper esporre le argomentazioni elaborate dalle diverse scuole di pensiero o dai singoli pensatori
	4	Saper evidenziare analogie e differenze tra le tesi dei filosofi
	3	Saper individuare i nodi essenziali del pensiero politico rinascimentale
	5	Saper porre domande in relazione alle problematiche affrontate ed elaborare ipotesi di risposta
	4	Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti, riconoscerne la tipologia argomentativa e ricostruirne l'argomentazione



2	2	Saper definire, individuare e utilizzare i seguenti termini-chiave: <i>sensate esperienze, necessarie dimostrazioni</i> , induzione, deduzione, esperienza e verifica.
	1	identificare e comprendere il ruolo centrale della scienza ed i suoi tratti essenziali
	1	Saper identificare e analizzare i tratti peculiari del nuovo metodo scientifico sperimentale.



9

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle	DESCRIPTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
	competenze più rilevanti per il modulo)	
	1	Saper individuare ed analizzare i caratteri fondamentali del contributo di Leonardo, Copernico, Keplero, Galileo, Newton al pensiero filosofico e scientifico
	2	Saper esporre le argomentazioni elaborate da Galileo a sostegno delle sue tesi e nel rapporto tra scienza e fede
	3	Valutare complessivamente il discorso della modernità, specie in ordine al concetto di scienza e di "dominio della natura" e le problematiche connesse



10

MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
3	2	Saper comprendere e analizzare lo sviluppo del pensiero moderno alla luce delle posizioni empiriste e razionaliste.
	1	Saper individuare e analizzare i concetti ed i nuclei problematici dell'empirismo e del razionalismo
	3	Saper definire i seguenti termini-chiave: metodo, evidenza, analisi, sintesi, enumerazione, dubbio metodico, dubbio iperbolico, <i>cogito</i> , idea, innatismo
	3	Saper ricostruire i tratti fondamentali della ricerca del metodo e dei suoi risultati in riferimento ad empirismo e razionalismo quadro teorico e politico dell'Illuminismo
	1	Saper individuare le peculiarità del pensiero di Pascal
	4	Saper mettere in relazione e confrontare le differenti prospettive elaborate da empiristi e razionalisti ripercorrendone le argomentazioni ed individuando i nodi problematici
	4	Saper cogliere e interpretare le tesi fondamentali dei testi proposti

	competenze più rilevanti per il modulo)	



MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
4	1 2 2 3 4 5	<p>Saper ricostruire il quadro teorico e politico dell'illuminismo</p> <p>Saper Comprendere e saper esporre in modo organico le tesi fondamentali dell'illuminismo con particolare riferimento al pensiero di Montesquieu, Voltaire, Rousseau</p> <p>Saper individuare le peculiarità della visione della storia di G. Vico</p> <p>Saper definire i seguenti termini-chiave: deismo, giusnaturalismo, separazione dei poteri, contratto sociale, eterogenesi dei fini, verum factum</p> <p>Saper cogliere le tesi fondamentali dei testi filosofici proposti, e ricostruirne l'argomentazione.</p> <p>Saper cogliere la differenza tra le diverse posizioni politiche e filosofiche e saperne valutare l'impatto sulla storia moderna</p>
5	1 1 1 1 1 1 2	<p>Saper definire i caratteri essenziali della " rivoluzione copernicana" operata da Kant</p> <p>Saper esporre le tematiche della Critica della Ragion Pura e saper ripercorrere le argomentazioni kantiane:</p> <p>Saper definire, individuare e utilizzare il lessico specifico della Critica della Ragion Pura: giudizi sintetici <i>a priori</i>, fenomeno, noumeno, trascendentale strutture a priori della sensibilità e dell'intelletto, dialettica trascendentale.</p> <p>Saper esporre le tematiche della Critica della Ragion Pratica e saper ripercorrere le argomentazioni kantiane:</p> <p>Saper definire, individuare e utilizzare il lessico specifico della Critica della Ragion Pratica: morale autonoma ed eteronoma, massime e imperativi ipotetici, imperativo categorico, i postulati della Ragion Pratica</p> <p>Saper esporre le tematiche della Critica del Giudizio e saper ripercorrere le argomentazioni kantiane:</p> <p>Saper definire, individuare e utilizzare il lessico specifico della Critica del Giudizio: giudizi determinanti e riflettenti, il bello, il sublime, i giudizi teleologici</p>



MODULO	COMPETENZE (indicare i numeri d'ordine della tabella sez.C2 delle	DESCRITTORI (Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le competenze indicate)
	competenze più rilevanti per il modulo)	
	3	Saper cogliere elementi di continuità e di rottura tra il pensiero kantiano e le prospettive elaborate da empirismo, razionalismo e illuminismo
	4	Saper comprendere, analizzare e interpretare i testi kantiani

Sez D - Valutazione

SEZ.D.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Riportare la griglia di valutazione che sarà applicata nel corso dell'anno per la valutazione del livello delle competenze nelle singole verifiche e per definire la proposta di voto negli scrutini intermedi e finali (**Fare riferimento alla griglia di valutazione definita in dipartimento eventualmente calibrata sulla classe**)

Livello	Competenze possedute	Competenze non possedute
Gravemente insufficiente (Voto 1-3)	□ fraintende le domande, rifiuta di sottoporsi a verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • non sa riferire i contenuti richiesti • non sa utilizzare gli strumenti di studio
Insufficiente (Voto 4)	□ espone in maniera confusa, frammentaria e incoerente le tematiche storico/filosofiche	<ul style="list-style-type: none"> • non sa affrontare le questioni richieste • non è in grado di comprendere i concetti chiave dei contenuti storicofilosofici, non sa utilizzare il lessico specifico né operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
LEONARDO DA VINCI

Via Nelson Mandela snc - 62102 CIVITANOVA MARCHE (MC)
Tel. 0733 815931 Fax 0733 776054 - www.iisdavinci.gov.it
mcis00200p@istruzione.it - mcis00200p@pec.istruzione.it



13

MODULO

COMPETENZE

(indicare i numeri
d'ordine della tabella
sez.C2 delle

DESCRITTORI

(Descrivere che cosa lo studente deve saper fare per dimostrare il suo livello per le
competenze indicate)



		analizzati
Lievemente insufficiente (Voto 5)	<input type="checkbox"/> interpreta e riformula i contenuti in modo non adeguato,	<input type="checkbox"/> non sa utilizzare, in modo preciso, il lessico specifico in modo impreciso
Sufficiente (Voto 6)	<input type="checkbox"/> Espone i contenuti fondamentali ed opera confronti solo se guidato; sa individuare la tesi principale di un testo, se guidato; ricostruisce i fatti storici/categorie filosofiche evidenziandone i passaggi salienti, utilizza in modo corretto, anche se semplice, il linguaggio disciplinare	<input type="checkbox"/> non sa operare confronti e argomentazioni in maniera autonoma non padroneggia alcuni argomenti



14

Discreto (Voto 7)	<input type="checkbox"/> è in grado di analizzare i contenuti studiati e ne comprende le ragioni correttamente e ne comprende le ragioni essenziali; sa individuare la tesi principale di un testo ed effettuare confronti, utilizzando correttamente il linguaggio disciplinare	<input type="checkbox"/> non sa effettuare adeguati collegamenti sincronici e diacronici <input type="checkbox"/> non padroneggia alcuni argomenti, non sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove
Buono (Voto 8)	<input type="checkbox"/> è in grado di analizzare i contenuti,	<input type="checkbox"/> non sa fornire approfondimenti personali e originali
	ricostruire le premesse e il contesto storicoculturale; sa individuare le tesi di un testo conosciuto ed operare confronti tra teorie filosofiche e tra fatti storici, utilizzando in modo appropriato il linguaggio disciplinare	



Ottimo (Voto 9)	<input type="checkbox"/> è in grado di analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici/nelle diverse epoche storiche; sa individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi/ricostruire la complessità del fatto storico servendosi degli strumenti storiografici; comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo; utilizza con precisione il linguaggio disciplinare	<input type="checkbox"/> non evidenzia una spiccata originalità e creatività nelle problematizzazioni
Eccellente (Voto 10)	<input type="checkbox"/> sa valutare in modo critico e rigoroso, rielabora i contenuti	
	acquisiti in modo originale, dimostra capacità progettuale e creativa, si esprime in modo fluido e articolato evidenziando spiccate capacità argomentative	



SEZ. D.2 - DEFINIZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

Fornire un descrittore in termini di competenze del livello di sufficienza alla fine dell'anno scolastico (proposta di voto finale) collegato alla tabella di competenza riportata nella sez. c.2 e alla griglia di valutazione

Lo studente possiede le seguenti competenze, relativamente allo specifico disciplinare : Conosce i contenuti minimi fondamentali , li espone in modo semplice ma corretto e coerente, usando un linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. Stabilisce le principali connessioni disciplinari. Sintetizza gli elementi fondamentali dell'argomento-problema richiesto e rielabora autonomamente in modo soddisfacente le conoscenze filosofiche

Sez. E - Metodologie adottate, strumenti didattici, tipologie di verifica intermedie e finali di modulo, sommative di fine quadrimestre e di fine anno .

SEZ E. 1 METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Indicare i metodi e gli strumenti didattici utilizzati nello specifico percorso disciplinare anche in relazione al livello della classe, al comportamento di lavoro e alle abilità possedute dagli studenti ,ponendoli in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) nelle tabelle seguenti :



METODOLOGIA²	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Lezione frontale	Introduce l'alunno nella cornice epistemologica specifica della disciplina; abitua l'alunno al linguaggio e al metodo della disciplina; allena la concentrazione, l'attenzione e l'abilità di sintetizzare attraverso gli appunti i contenuti espressi dal docente.	
Didattica laboratoriale	Sviluppa negli allievi un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità personale e della sfida; realizza l'apprendimento come costruzione del sapere (il sapere attraverso il saper fare); rende l'apprendimento significativo; accresce la motivazione; promuove la progettualità e la creatività.	
Lezione interattiva	Stimola la domanda e lo spirito critico; attiva l'attenzione; rende l'alunno soggetto attivo dell'apprendimento; permette uno scambio proficuo e dialettico di opinioni; previene la noia.	
Cooperative learning (lavoro di gruppo)	Sviluppa il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; riduce gli aspetti ansiogeni dell'apprendimento derivanti dal rapporto disuguale docente-alunno; rafforza l'autostima; promuove la capacità esplicativa dell'alunno mediante un dialogo autentico con i suoi pari; sviluppa la progettualità.	
Flippedclassroom (Classe rovesciata)	Sviluppa nell'alunno l'autonomia di ricerca e di studio; arricchisce gli strumenti didattici tradizionali (libro di testo, appunti) con altre fonti di informazione (monografie, articoli, documenti presenti in internet, ecc.); rende l'aula un luogo di discussione, confronto ed elaborazione attiva del sapere.	
Problemsolving	Promuove il pensiero critico, la creatività e la versatilità; permette di affrontare in modo razionale e costruttivo le difficoltà, di reagire adeguatamente a nuove situazioni e ai continui cambiamenti; rafforza la motivazione e conferisce senso all'apprendimento trasformando le nozioni teoriche in strumenti applicativi di risoluzione di problemi.	

² I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti . (In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo)



E-Learning	Incrementa l'efficacia dell'apprendimento mediante le risorse fornite dall'interattività e dai canali di comunicazione. La possibilità di inserire nella piattaforma e-learning filmati, animazioni ed altre risorse interattive accresce la capacità cognitiva di chi apprende, rendendo più potente ed efficace l'insegnamento. Consente di misurare oggettivamente il grado di apprendimento raggiunto alla fine del processo formativo.	
METODOLOGIA²	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA (in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
	Promuove la gestione della formazione in autonomia di tempo e luogo. Rende più cooperativa e solidale la relazione docentealunno.	
Brain storming	Rende significativo l'apprendimento collegando le nuove conoscenze a quelle già acquisite; attiva l'attenzione, stimola la curiosità e la motivazione.	

STRUMENTI DIDATTICI³	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA (in relazione ai processi acquisizione e potenziamento delle competenze)	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Libri di testo in formato misto	Arricchisce i materiali didattici con le risorse digitali del libro; stimola la curiosità e l'approfondimento individuale; fornisce la possibilità di esercitarsi anche a casa.	
Libri di testo in forma solo digitale		
LIM per contenuti multimediali	Integra i materiali didattici con risorse multimediali; rinforza l'apprendimento cognitivo-concettuale con strumenti che attivano anche i canali sensoriali (video, film, lezioni <i>online</i> , ecc.).	
LIM in modalità interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale.	
Strumenti informatico-digitali in modalità laboratoriale ed interattiva	Favorisce la didattica laboratoriale e supporta la metodologia della <i>Flippedclassroom</i>	

³ I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti . (In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo)



E-activities	Consente agli alunni di apprendere, esercitarsi ed autovalutarsi in maniera autonoma e più veloce.	
Piattaforma digitale	Permette di accedere ai materiali didattici utili per lo studio a casa; consente di svolgere esercizi e compiti direttamente su supporti digitali. Il <i>forum</i> della piattaforma dà la possibilità di scambiare opinioni, condividere difficoltà, risolvere dubbi e problemi.	

SEZ. E.2 TIPOLOGIA DI VERIFICA

Indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno, motivando la scelta, specificando l'uso nelle diverse fasi del percorso formativo (I = intermedie ; FM= fine modulo ; FQ = fine quadrimestre ; FA = fine anno scolastico) e ponendole in una scala di priorità da 1 a 5 (1= quella ritenuta più efficace e maggiormente usata ; 5 = quella ritenuta meno efficace e meno utilizzata) . Le verifiche possono essere somministrate in forma mista (più tipologie in un'unica prova) . La stessa tipologia può essere utilizzata per verifiche in diverse fasi del percorso formativo .

TIPOLOGIA DI VERIFICA ⁴	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA <i>(in relazione alla verifica dei processi di acquisizione e potenziamento delle competenze)</i>	FASE	PRIORITÀ NELL'UTILIZZO
Interrogazione orale	Consente di apprezzare e valutare le capacità di esposizione orale (l'organizzazione, la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti), la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento. Responsabilizza l'alunno.		
Prove pratiche			
Prove grafiche			

⁴ I suggerimenti hanno valore indicativo e possono essere utilizzati o sostituiti . Per ogni disciplina possono essere aggiunte tipologie specifiche di verifica ed essere eliminate quelle non applicabili (*In sede di compilazione cancellare questa nota eliminando il riferimento nel testo*)



2

Saggio breve o articolo di giornale (scritto)	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa; la consequenzialità e coerenza del discorso, l'uso della terminologia, la pertinenza degli argomenti, la capacità critica e di rielaborazione, le abilità di ragionamento, di analisi e di sintesi.		
Analisi testuale (scritto)			
Relazione (scritta)			
Presentazione digitale	Consente di valutare la competenza progettuale e organizzativa, la rielaborazione e l'originalità; motiva lo studio dell'alunno, dandogli la possibilità di riversare le nozioni teoriche in un prodotto originale di sua creazione; sollecita e valuta la chiarezza espositiva e la sintesi.		

Sez. F. Previsione utilizzo laboratori e biblioteca

Per la realizzazione della programmazione disciplinare saranno utilizzate le seguenti strutture e strumenti

STRUTTURE E STRUMENTI	FREQUENZA DI UTILIZZO		
	Spesso	Occasionalmente	Raramente
Laboratori scientifici			
Laboratori informatica		X	
Biblioteca		X	

Data : 29 ottobre 2018

Il Docente : Viviana De Marco

29 ottobre 2018